

# ★ The End

La nostra inviata speciale ci racconta le ultime battute dell'epopea di **Donnavventura**.

Dal **Canada** a New York, dove le attende il volo per l'Italia!

di Alice Russolo

**C**i siamo: l'ultimo capitolo di quest'avventura americana è, purtroppo, arrivato. Dopo aver visitato Quebec City e attraversato il bosco canadese, ci siamo fermate a dormire a Matane. La mattina dopo abbiamo visitato l'Exploramer, un centro marino, creato per preservare alcune specie di pesci e molluschi. Nel pomerig-

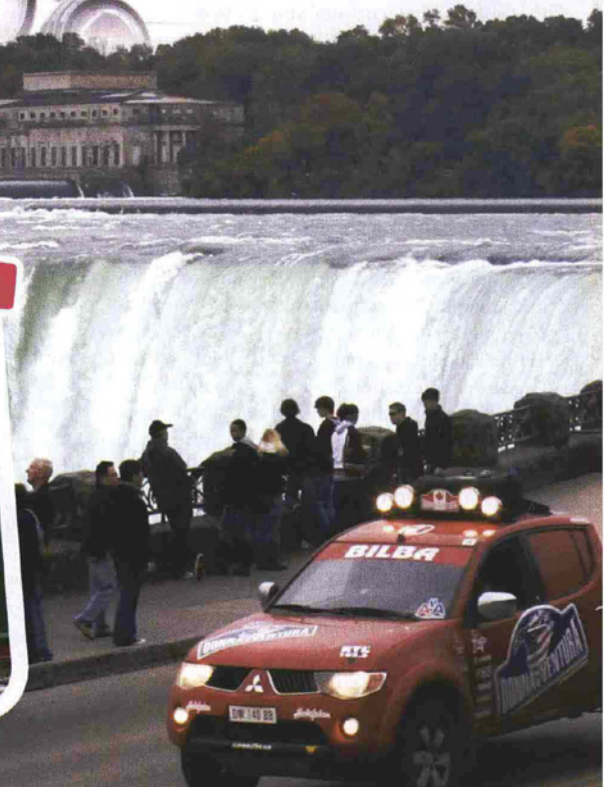
gio, ci siamo avventurate nei boschi di alberi intorno a Luceville per raggiungere uno chalet isolato, affacciato su un piccolo lago. Ad accoglierci abbiamo trovato non solo un'ospitalità dal sapore familiare, ma anche un percorso sugli alberi con teleferiche e ponti sospesi che hanno messo a dura prova alcune di noi che soffrivano di vertigini. Tappa suc-

# «Ci siamo divertite»



**L'ULTIMO SPETTACOLO**  
Prima di rientrate a New York e salutare l'America, il team ha fatto tappa alle cascate del Niagara. Un'altra incredibile esperienza da portare con sé in Italia!

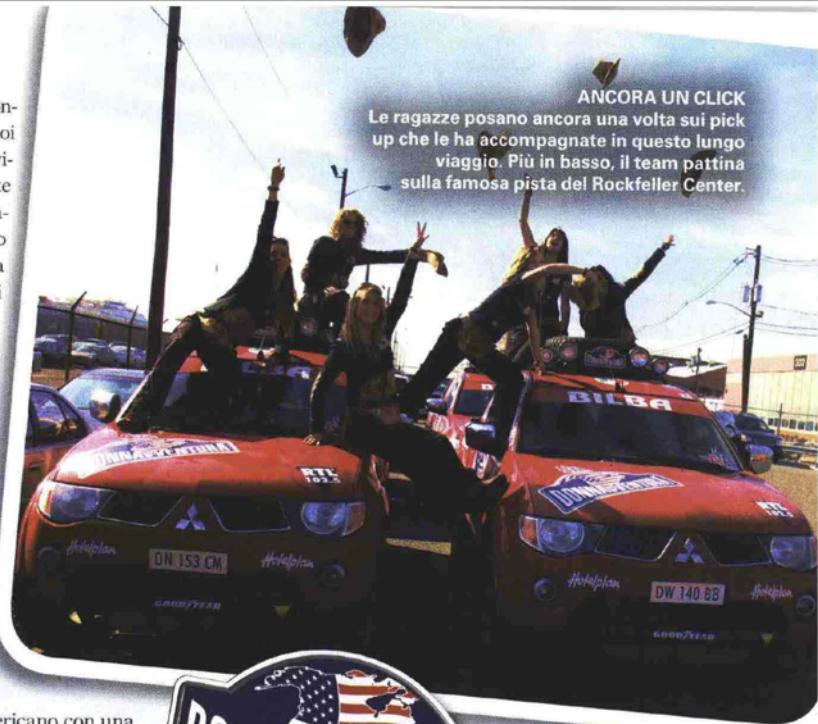
arrivederci!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cessiva: le cascate del Niagara. Le abbiamo sorvolate in elicottero e ammirate in tutta la loro spettacolare grandiosità. È tempo di raggiungere Toronto. Sulla via ci fermiamo tra i vigneti per assaggiare e conoscere i segreti del famoso ice wine. Il giorno successivo siamo finalmente a Toronto e dedichiamo la giornata alla visita della città: dall'University Road a Front street salendo sulla CN tower, la torre più alta della città che ci regala una splendida vista sui grattacieli. È arrivato il momento di tornare a New York e iniziamo la discesa verso la Grande Mela. Dopo aver superato il confine con il Canada, rientriamo negli States passando per le cascate del Niagara americane. Raggiungiamo, poi, le Pocono Mountains. Queste montagne sono la meta più frequentata dai residenti facoltosi di New York City che scelgono questa zona esclusiva per rilassarsi e fare attività all'aria aperta: sci di fondo, camminate sulla neve, rafting e canoa. Il giorno dopo ci siamo svegliate sotto la poggia,

pronte per affrontare la sfida tra noi veterane e le novizie. Indossati tute mimetiche e caschetti ci siamo affrontate in una guerra con fucili che sparano proiettili di vernice. Lasciate alle spalle le Pocono mountains, si siamo, poi, dirette verso il Washington Bridge dal quale si entra a New York City, l'ultima tappa. Salutiamo la metropoli e il Grand Raid americano con una pattinata sulla famosa pista del ghiaccio del Rockefeller Center. Tutto finisce a New York da dove ha avuto inizio per me questa fantastica esperienza. Un anello che si chiude, ma che durerà tutta la vita. Alla prossima!



**ANCORA UN CLICK**  
Le ragazze posano ancora una volta sui pick up che le ha accompagnate in questo lungo viaggio. Più in basso, il team pattina sulla famosa pista del Rockefeller Center.



**foto ricordo**

